

Inquietudine & Limite

Filosofia

- ✦ Inquietudine & Limite
- ✦ Positività del Limite e svolta cristiana
- ✦ L'epoca della Illimitatezza
- ✦ Doppia valenza del Limite

Francesca Rigotti

Inquietudine & Limite

- ✦ L'uomo contemporaneo vive oscillando tra una concezione "positiva" del limite di derivazione classica e una di impronta cristiana che indica imperfezione e mancanza.
- ✦ Esistono limiti ingiusti e limiti che offrono opportunità.
- ✦ Forse nessun altro tema si lega così opportunamente all'inquietudine come quello del limite. Il soggetto moderno vive la condizione di «essere costantemente al limite, al di là del limite, nel limite, e proprio per questo in grado di sostenere il limite, di tenerlo fermo come limite tra la scena e il mondo» (Bruno Morosini)



Positività del Limite

- ☀ Oggi avvertiamo il concetto di limite in maniera prevalentemente negativa, intendendolo come costrizione, impedimento, soffocamento.
- ☀ Il realtà tale concetto ebbe nel passato, soprattutto nel pensiero greco classico, una connotazione marcatamente positiva.
- ☀ La «**limitatezza**» non alludeva per gli antichi greci a una imperfezione o a una privazione quanto a una condizione di pienezza, quella della forma conchiusa tenuta insieme dal limite (*péras*) come da una benda, una fascia, una cintura che cinge l'essere permettendogli di realizzarsi nella sua forma compiuta e perfetta: **limite dunque come fattore di legge, ordine e perfezione.**

La svolta cristiana

- ✦ Nel pensiero cristiano, dove l'universo non è già sempre tutto dato ab aeterno bensì creato nel tempo da un creatore perfetto, le posizioni si invertono: **l'onnipotente, onnisciente, increato, necessario, perfetto, non può che aggiungere ai suoi attributi quello di infinito.**
- ✦ Così l'uomo creato, contingente e imperfetto non potrà che essere finito, e pertanto limitato.
- ✦ Nel pensiero cristiano il limite diventa segno di dipendenza, imperfezione e mancanza.

L'epoca della Illimitatezza

- ✱ Tra queste due concezioni – classica e cristiana - oscilla il soggetto moderno soprattutto nella nostra epoca di illimitatezza esasperata in cui le nuove tecnologie e i nuovi media hanno compresso il tempo e vanificato lo spazio fino a condurre al rifiuto dell'idea della fine, del confine e del limite, e con essa e dell'idea della morte.
- ✱ Per molti la necessità è morta, vincoli e limiti non esistono o sono superabili, i contratti comunque annullabili, le relazioni di lavoro effimere e sostituibili, le parole d'onore ridicole.
- ✱ Eppure, anche se Internet ci illude, facendoci credere che tempo e spazio non finiscono mai, tempo e spazio sono lì, duri come i sassi, e finiscono eccome.

La percezione del tempo e dello spazio

- ✦ Le immagini di tempo e spazio si modificano continuamente grazie alle analisi della fisica e della filosofia;
- ✦ La percezione del tempo e dello spazio muta e altera i nostri comportamenti, ma essi ci sono sempre e anche se la speranza di vita dei popoli ricchi si è enormemente allungata non siamo ancora divenuti immortali come gli dei greci; e anche se la globalizzazione riuscirà a farci credere che siamo in grado di invadere tutto il globo, **anche il globo finisce perché è solo una sfera, rotonda e conchiusa.**



Ananke o la necessità

- ✦ Il soggetto moderno avverte sia il bisogno di protezione e sicurezza offerto dal limite sia la tensione a superarlo.
- ✦ Il vincolo del limite tiene insieme ma allo stesso tempo può stringere fino a soffocare.
- ✦ Non è un caso che la **dea greca della necessità** porti il nome di **Ananke**, termine che indicava il cappio, la corda, l'anello al collo del bestiame.
- ✦ L'uomo vincolato e limitato in tutto dalla necessità non è altri infatti che una bestia al giogo priva di vie d'uscita, e l'anello che la stringe un legame che non può essere infranto e dal quale non si può liberare.

Etimologia di Ananke

- ✦ Significativo è anche il fatto che l'etimologia del termine greco *anánke* rimandi a una radice semitica *chananke* basata su tre consonanti, *hnk*.
- ✦ Ad essa sono collegati il greco *àncho* («strangolare») ma anche il germanico *eng* («stretto»), da cui *Angst* («paura»), i latini *angor*, *angustus*, *angina*, l'italiano *angoscia*.
- ✦ Anche l'etimologia proposta da Platone nel *Cratilo* collega il termine *anánke* a una situazione di strettezza.
- ✦ La parola è costruita, spiega Platone, «ad immagine del cammino lungo gli *ánke* (*gole*), poiché questi, essendo impraticabili, aspri e selvosi, trattengono dall'andare».



Doppia valenza del Limite

Il limite/vincolo/confine sempre si presenta a noi con una doppia valenza, positiva e negativa.

☀ Ci sono limiti che stringono e costringono, che sono ingiusti e prevaricatori e che vanno spezzati, anzi che tutti, in quanto cittadini, dovremmo impegnarci a spezzare.

☀ Come il filo che Arianna offre a Teseo per farlo uscire dal labirinto: che da una parte, in quanto filo, fune e legame, vincola e lega; ...

☀ Ma ci sono anche vincoli che offrono opportunità, vincoli che «aiutano a crescere» e a superare paradossalmente il limite stesso.

☀ ... ma dall'altra, in quanto filo del ragionamento e bandolo della matassa, aiuta a ritrovare la strada per uscire dal labirinto stesso.

Aneddoto di Cleante

☀ Come l'anello, che da una parte è giogo e collare di schiavitù e dall'altra, ...

☀ ... in forma di corona o di ghirlanda (concessa per esempio al vincitore dei giochi olimpici), è immagine di premio e di esaltazione della vittoria.

Per meglio chiarire questo punto si può ricorrere a un aneddoto di origine stoica ripreso dal grande saggista del 500, Montaigne, nei suoi Saggi: *“come diceva Cleante [filosofo stoico, III° sec a.c.], nello stesso modo in cui la voce, racchiusa nella stretta canna di una tromba esce più acuta e più forte...”*

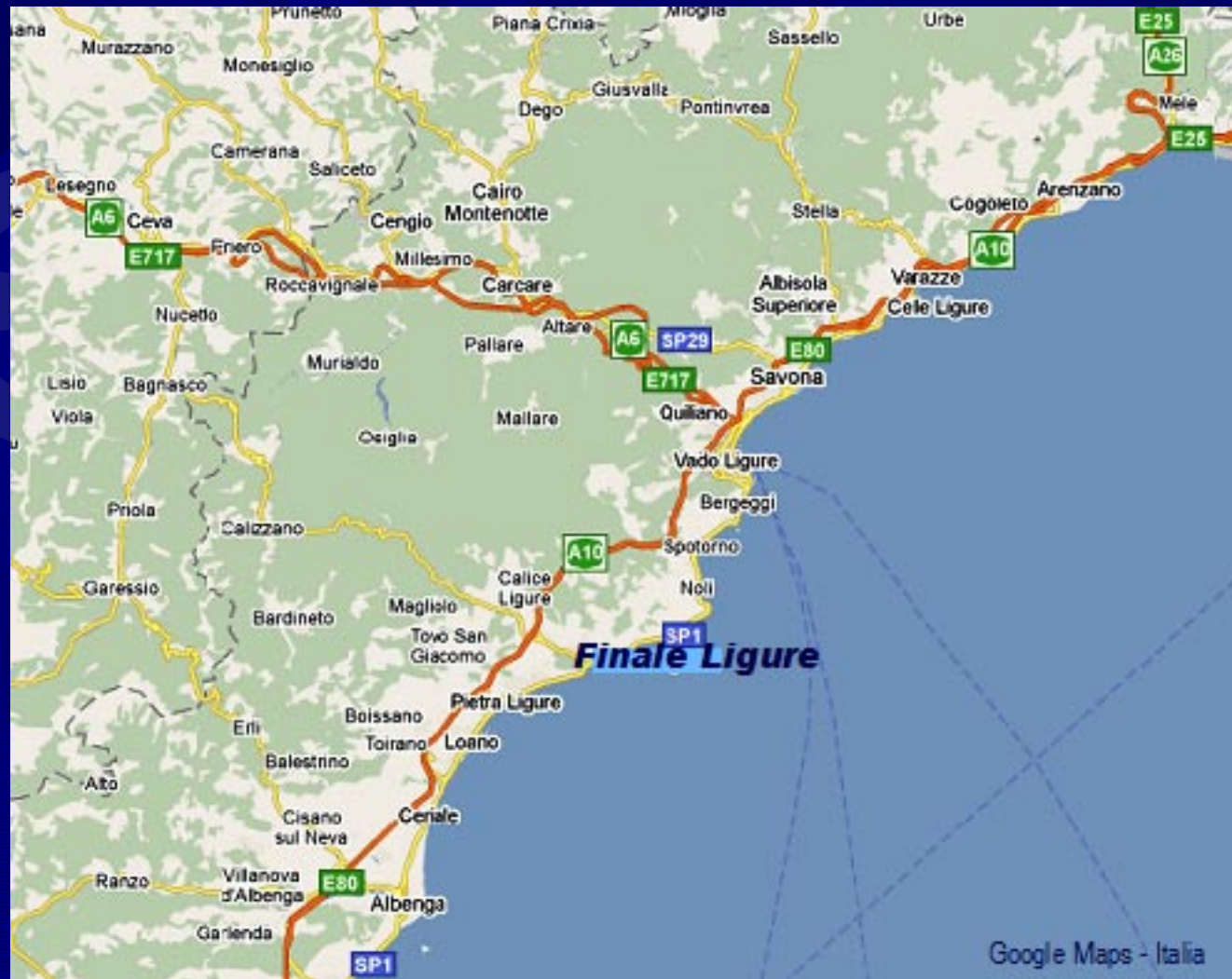


Limiti che offrono opportunità

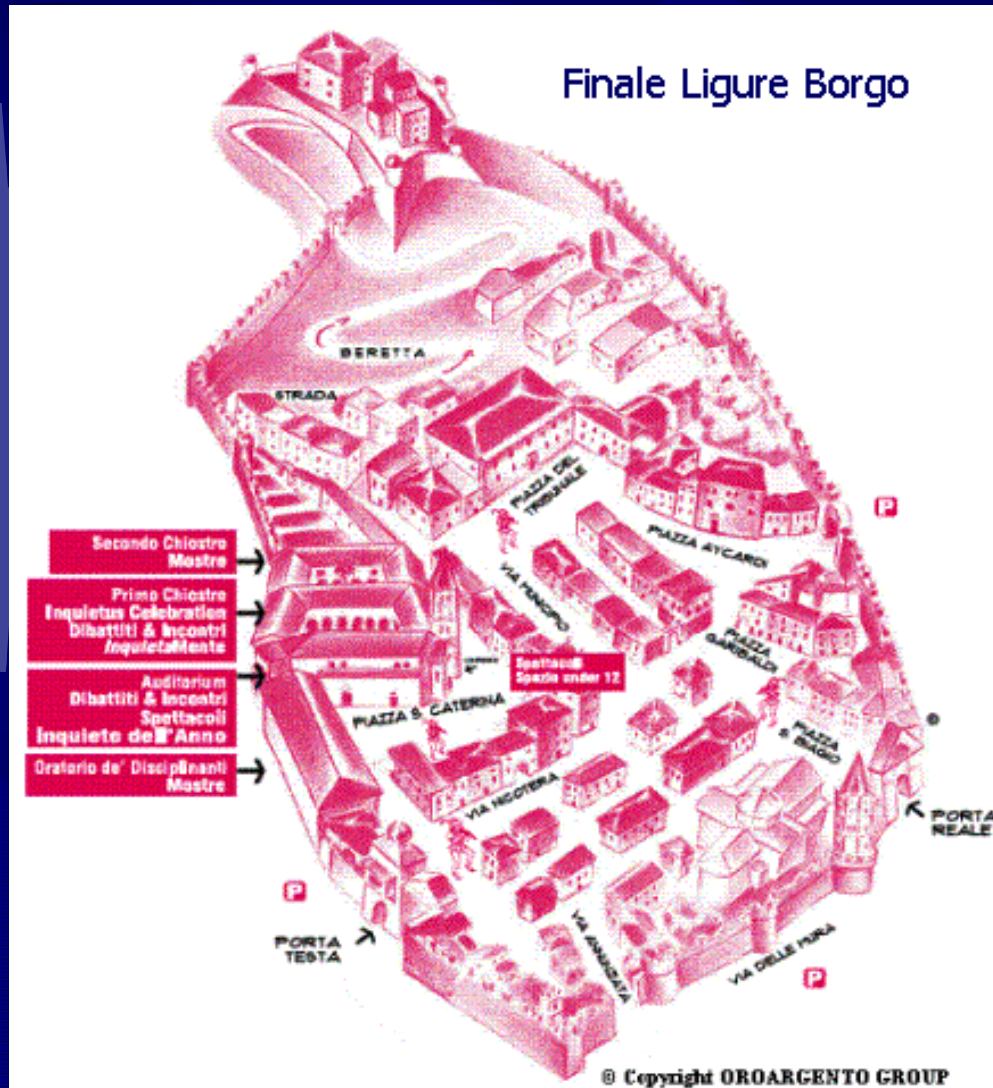
- ✦ La canna, vuol dire Montaigne*, comprime l'aria, la limita e la vincola, ma la fa anche uscire più forte e squillante.
- ✦ Che limiti e vincoli abbiano la stretta funzione di quella stretta canna?
- ✦ Nell'ambito dell'arte, tipi particolari di costrizioni (le dimensioni di un dipinto, la struttura di un sonetto, il tempo di un'esecuzione musicale) si sono sempre rivelate produttive e hanno stimolato la creatività.
- ✦ Per quanto riguarda la vita quotidiana, chi non sa che l'averne a disposizione poco tempo è una sfida a trasformarlo in tempo ricco e produttivo?

* Michel Eyquem de Montaigne (Bordeaux, 28 febbraio 1533 – Saint-Michel-de-Montaigne, 13 settembre 1592) filosofo, scrittore e politico francese

Luogo della Festa dell'Inquietudine: Finale Ligure, Savona



Finale Ligure Borgo (Finalborgo)



La festa si svolge:

- ★ nei Chiostri e nell'Auditorium di Santa Caterina,
- ★ nelle Sale delle Colonne, degli Archi e delle Capriate, dell'Oratorio dei Disciplinanti e
- ★ nelle Piazze del Centro storico di Finale Ligure Borgo.

Complesso monumentale di Santa Caterina

Ph: Emilio Rescigno



Chiuso tra mura medievali ancora ben conservate, intervallate da torri semi-circolari e interrotte solo in corrispondenza delle porte, il Borgo di Finale (Finalborgo da Burgum Finarii, terra di confine (ad fines) ai tempi dei Romani) offre subito al visitatore una sensazione di protezione e raccoglimento. Se i grandi monumenti (i palazzi rinascimentali e barocchi, la Basilica di San Biagio, il complesso di Santa Caterina e - fuori le mura - Forte San Giovanni e Castel Gavone) esprimono, per così dire, la forza e la vanità del borgo, i negozi e le botteghe artigiane ne rappresentano la vivacità (www.borghitalia.it).

Organizzazione della Festa



Comitato promotore:

- Comune di Finale Ligure
- Fondazione A. De Mari -
Cassa di Risparmio di Savona
- Provincia di Savona

Ideazione e organizzazione:
Circolo degli Inquieti di Savona



Eventi

- ✦ **Dibattiti e Incontri:** promozione dell'Inquietudine come condizione dell'essere umano e sinonimo di conoscenza e crescita culturale.
- ✦ **Mostre & Spettacoli:** proposizione di aspetti difformi di creatività artistica.
- ✦ **Inquietamente:** progetti innovativi e inquieti dedicati ai giovani e alle imprese.
- ✦ **Inquietus Celebration (IV edizione):** “celebrazione” di personalità inquiete che si sono distinte per l'elevata vivacità intellettuale e sentimentale in ambiti specifici dell'attività umana.
- ✦ **Inquieto dell'Anno (XIII edizione):** “celebrazione” della personalità che si è contraddistinta per il suo essere inquieto.

Inquieto dell'anno

"Anno"	Edizione	Celebrazione	Inquieto dell'anno
2009	XIII	2010	?
2008	XII	2009	Don Luigi Ciotti
2007	XI	2008	Milly & Massimo Moratti
2006	X	2007	Raffaella Carrà
2005	IX	2006	Règis Debray
2004	VIII	2005	Costa Gavras
2003	VII	2004	Oliviero Toscani
2002	VI	2003	Barbara Spinelli
2001	V	2002	Antonio Ricci
2000	IV	2001	Gino Paoli
1998	III	1999	Francesco Biamonti
1997	II	1998	Gad Lerner
1996	I	1997	Carmen Llera Moravia

Inquieto dell'Anno 2008



Citazioni & Link

- ✦ Il logo del Circolo è di Ugo Nespolo
www.nespolo.com
- ✦ Il logo della Festa è di Oliviero Toscani - La Sterpaia
www.lasterpaia.it
- ✦ Le foto della Festa sono di Emilio Rescigno
www.emiliorescigno.it

INQUIETI CHANNELS ...



www.festainquietudine.it
Sito ufficiale della Festa dell'Inquietudine



www.circoloinquieti.it
Chi siamo, Storia, Eventi del Circolo degli Inquieti



www.slideshare.net/inquieti
Presentazioni

www.slideshare.net/event/festa-inquietudine-2010
Evento Festa dell'Inquietudine 2010



lacivetta.wordpress.com
Blog del Circolo degli Inquieti



<http://twitter.com/Inquietus>
Twitter microblogging



[Circolo degli Inquieti](#)
Profilo Facebook del Circolo degli Inquieti



<http://www.scribd.com/inquietus>
Scribd - Documenti



www.inquietudo.wetpaint.com
Wiki: Attività pre/post Festa Inquietudine

www.inquietamente.wetpaint.com
Wiki: Progetti InquietaMente



presidente@circoloinquieti.it
direzione@festainquietudine.it